

*Rassegna al via domenica 27 ottobre, gran finale il 24 novembre con il Goldmund Quartett.
Concerti anche a Cuneo, Saluzzo e Torino*

**Presentato il Festival dei Giovani Musicisti Europei a Mondovì Piazza:
fra le novità una prova aperta al pubblico**

MONDOVÌ - Il cuore e la testa rimangono a **Mondovì** ma le braccia si diramano verso altri centri importanti. Il **Festival dei Giovani Musicisti Europei** diventa sempre più grande, con ben nove concerti: cinque, come d'abitudine, sotto la torre del Belvedere, due a **Cuneo**, uno a **Saluzzo** e uno a **Torino**. In più anche, novità, una prova aperta al pubblico.

La quarta edizione della kermesse organizzata dall'associazione **Linus-Cultura** si è presentata ufficialmente venerdì pomeriggio nella sala del Museo della Ceramica a Mondovì Piazza.

L'attesa è tanta per un Festival che sa portare qui i migliori giovani talenti della musica classica nel vecchio continente.

La cerimonia di presentazione si è aperta con un lungo applauso nei confronti delle due anime di Linus Cultura e del Festival, **Maria Luisa Milanese** e **Lutz Lüdemann**.

Quindi la parola a **Michela Giuggia**, vice presidente della Fondazione Artea, che garantisce un sostegno fondamentale all'evento. «La Fondazione Artea è lieta di aver collaborato, per il secondo anno, alla realizzazione di un Festival che, fin dalle sue origini, guarda al futuro. Nato e pensato per far conoscere al pubblico giovani talenti europei della musica classica, ma anche per avvicinare la musica classica ai giovani di oggi. Ed è proprio la sfida di raggiungere e coinvolgere le nuove generazioni nelle attività culturali del nostro territorio uno degli obiettivi che accomuna Artea al Festival. Una realtà in crescita, come si preannuncia dall'edizione 2019, a dimostrazione della qualità e della passione che la contraddistinguono».

Un Festival “trampolino di lancio”.

Mondovì è stata in questi anni un trampolino di lancio per molti musicisti. «Abbiamo portato in città ben 36 artisti di livello internazionale. Alcuni di loro sono oggi nomi importanti a livello mondiale - spiega il direttore artistico Lutz Lüdemann -. Per esempio il **quartetto Aris** è stato scelto come ospite fisso dalla BBC, la radio ufficiale inglese; il percussionista **Christoph Sietzen** ottiene successi in tutto il mondo e ha persino suonato ad un vertice di Primi Ministri dell'Unione Europea; **Janina Ruh** è diventata prima violoncellista dell'orchestra della radio di Stoccarda; il disco della pianista **Sophie Pacini** “In between” è stato premiato dal giornale inglese Daily Mail mentre la mezzosoprano **Mariangela Marini** ha cantato quest'estate la Carmen all'Arena di Verona».

Formula collaudata e novità.

L'accoglienza degli artisti al primo posto e una “location” che annulla la distanza fra musicisti e pubblica. Formula che vince non si cambia. **Cinque concerti in matinée** (a partire dalle ore 10.30) nella sala del **Circolo di Lettura a Mondovì Piazza**, con **quattro repliche a Cuneo, Saluzzo e Torino**. Ma non mancano le **nuove idee**: **quest'anno, per esempio, sabato 23 novembre si terrà, al pomeriggio, alle 17, una prova aperta al pubblico**. Un modo per entrare dietro le quinte e capire come nasce un concerto. «Il nostro Festival è in continuo movimento, chissà che da questo non possa nascere un workshop il prossimo anno», dicono gli organizzatori.

Altra novità è il sito internet dell'associazione **www.linuscultura.com**, dove si possono trovare informazioni dettagliate sui vari artisti.

Il programma: date ed artisti

A svelare il programma dei concerti dell'edizione 2019 è in prima persona il direttore artistico Lutz Lüdemann. La prima data, **domenica 27 ottobre**, come ormai tradizione, è dedicata ai giovani musicisti piemontesi. Si esibiranno **Ylenia D'Introno** (pianoforte), **Alberto Pipitone Federico** (pianoforte) e **Indro Borreani** (pianoforte e violino).

Domenica 3 novembre tocca al trio d'archi "**D'Iroise**", il cui concerto verrà **replicato al pomeriggio a Torino**: aprirà addirittura la stagione concertistica "**Regie Sinfonie**", nella prestigiosa sala di **Palazzo Barolo**. Si tratta di un trio franco-tedesco formato da violino, viola e violoncello che eseguirà musiche di Franz Schubert, Jean Francaix e Ludwig van Beethoven.

La settimana dopo, **domenica 10 novembre**, ecco lo **Zenon Quartett**, quattro sassofoni insieme in uno spettacolo unico. Arrivano dalla Germania e nonostante la giovane età sono pluripremiati e già noti in radio e sale di concerto tedesche. Il loro programma presenta da Bach, Haydn, ed Händel: musiche suonate con uno strumento, è questa la particolarità, che a quei tempi non esisteva. **Al pomeriggio il "bis", alle 17.30 al Cinema Teatro Magda Olivero di Saluzzo.**

Non può mancare, al Festival, il pianoforte: **domenica 17 novembre** arriva a Mondovì **Giorgio Trione Bartoli**, nato a Trani (in Puglia) nel 1996. Vanta numerosi premi a livello italiano ed internazionale. Suonerà musiche, fra gli altri, di Beethoven, Chopin e Albéniz. **Il Festival sbarca a Cuneo lunedì pomeriggio, alle 18, con il suo concerto in Sala San Giovanni.**

Gran finale la settimana successiva con il quartetto d'archi Goldmund: Florian Schötz, Pinchas Adt, Christoph Vandory e Raphael Paratore sono tra i migliori giovani musicisti in Germania. Hanno partecipato ai Festival internazionali di Aix en Provence e Granada e suonato fuori dal vecchio continente: in Canada, Cina, Australia e Stati Uniti. **Sabato 23 novembre, a Piazza, al Circolo di Lettura alle ore 17, la prova aperta al pubblico; domenica 24 novembre il concerto al mattino; la sera alle 20 il "bis" a Cuneo al Teatro Toselli.**

Chi sostiene il Festival

Il Festival può contare sulla collaborazione fondamentale della **Fondazione Artea**, di quattro **Rotary Club** (Mondovì, Cuneo 1925, Alpi del Mare e Saluzzo), del **Circolo di Lettura di Mondovì Piazza**, della **Fondazione Museo della Ceramica di Mondovì**, vanta il patrocinio della **Provincia di Cuneo** e del **Comune di Mondovì**, e il prezioso sostegno del **Deutscher Musikrat**.

Non si possono poi dimenticare i contributi di **Fondazione CRC**, **Fondazione CRT**, **BCC di Caraglio**, **BCC Pianfei e Rocca de' Baldi**, **Banco Azzoaglio** e gli sponsor privati che contribuiscono al concerto di Saluzzo: **Caffè Excelsior**, **Formaggi Valgrana**, **Acqua Eva**, **Giletta Bucher Municipal**.

Una menzione particolare alla professoressa **Gabriele Kunkel**, curatrice delle grafiche del Festival.

Per informazioni: www.linuscultura.com